



# XXVI Rapporto ISMU sulle migrazioni 2020



# Gli aspetti statistici

Livia Ortensi - Fondazione ISMU

# I segnali di una stagnazione

Al 1 gennaio  
2020



-0,7%

variazione % rispetto al 1  
gennaio 2019



-8,0%

variazione % nel numero di  
stranieri irregolari stimati



-40.000

variazione in termini assoluti



+ 12,9%

acquisizioni di cittadinanza  
italiana (127mila)



85,1%

6,2%

8,7%



Residenti



Regolari non residenti



Irregolari

Tipologia	1.1.2019	1.1.2020
Residenti	4996	5040
Regolari non residenti	404	366
Irregolari	562	517
<b>Totale presenti</b>	<b>5962</b>	<b>5923</b>

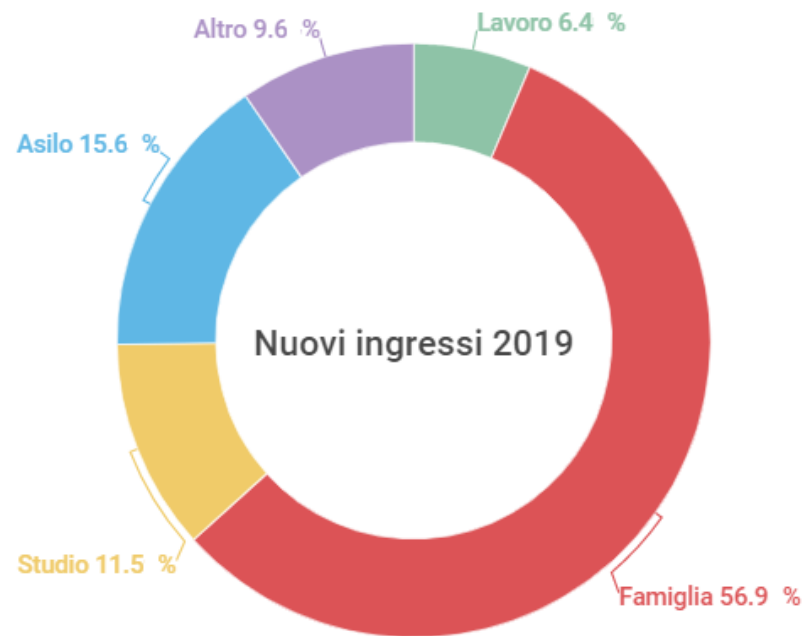


9,9% della popolazione  
italiana

177.000 primi permessi di soggiorno emessi nel 2019

In riduzione da prima dell'inizio della pandemia

*In flessione tutte le motivazioni in particolare le concessioni per motivi legati all'asilo*



▼ **-26,8%**  
variazione totale 2019-2018

▼ **-47,4%**  
variazione permessi per asilo/protezione 2019-2018

▼ **-8,0%**  
variazione 2018-2017

## Primi permessi di soggiorno (solo non comunitari)

Con la pandemia la flessione si accentua ulteriormente

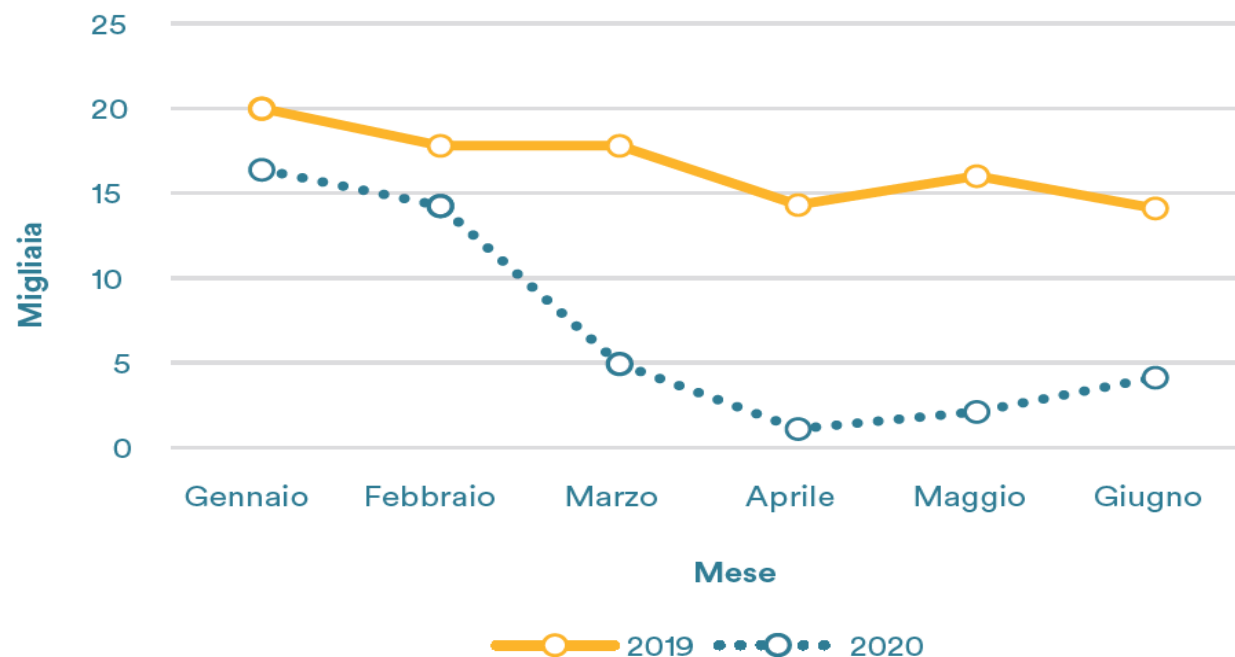
▼ **-57,7%**  
variazione totale I semestre 2020-2019

▼ **-93,4%**  
variazione aprile 2020-2019

▼ **-18,9%**  
variazione gen-feb (pre-pandemia) 2020-2019

▼ **-86,7%**  
variazione maggio 2020-2019

Cittadini non comunitari entrati in Italia nel 1° semestre degli anni 2019 e 2020 (valori in migliaia)



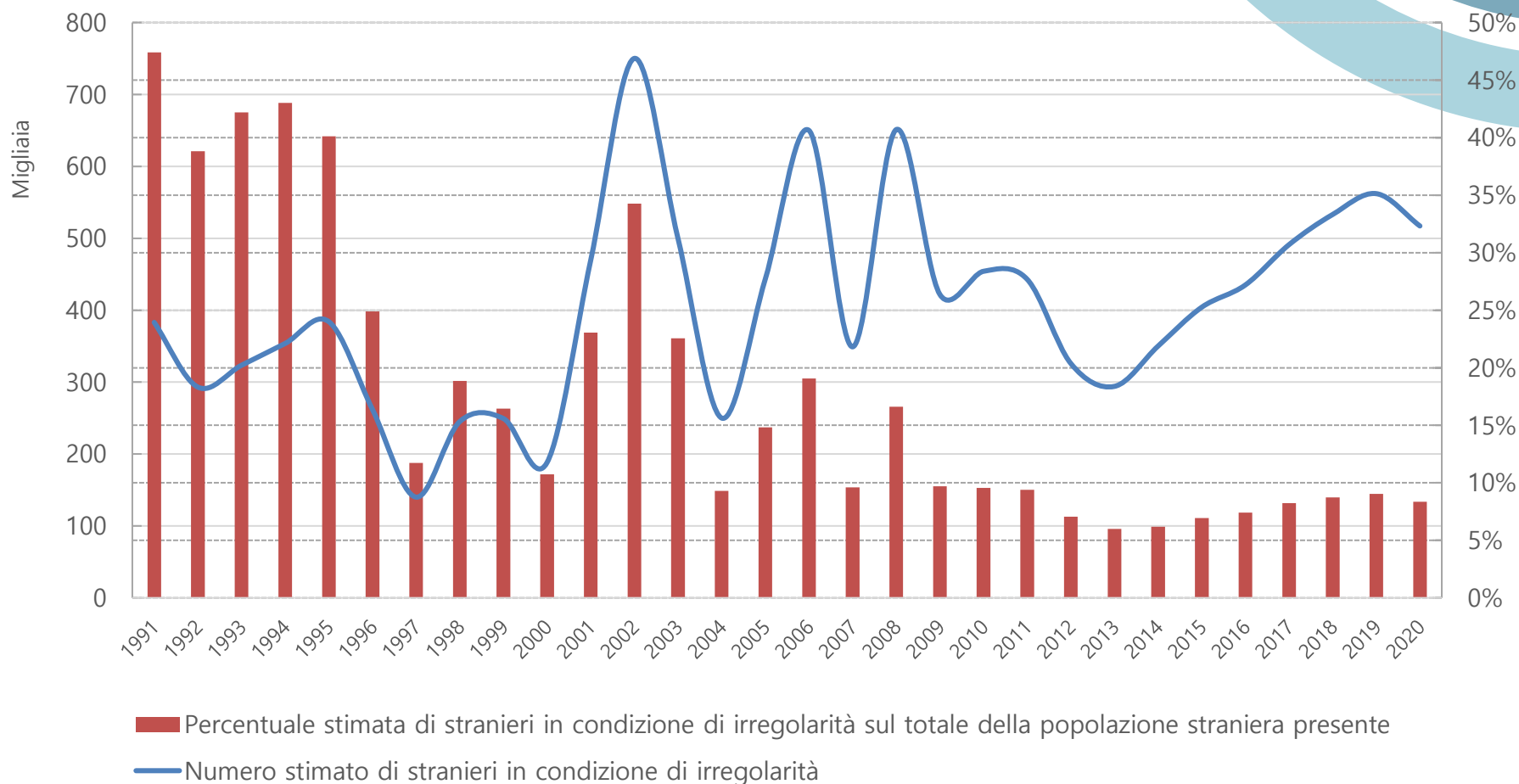
# La stima delle presenze irregolari

In calo da prima dell'inizio della pandemia e della sanatoria dell'estate 2020, nonostante la crescita dei dinieghi in prima istanza nell'ambito delle richieste di asilo

La popolazione irregolare è una componente della popolazione straniera particolarmente sensibile ai cicli economici



Stime riferite al 1°  
gennaio

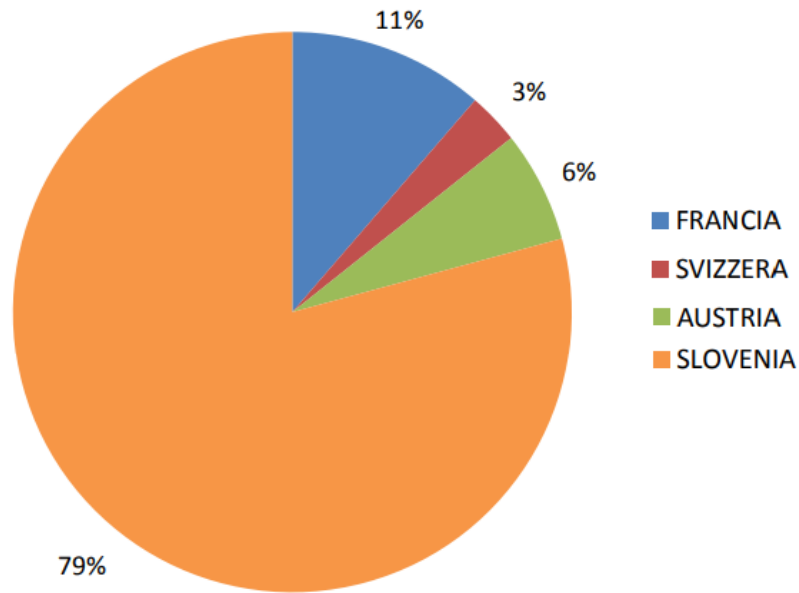


# Sbarchi, ingressi alle frontiere terrestri e richieste d'asilo

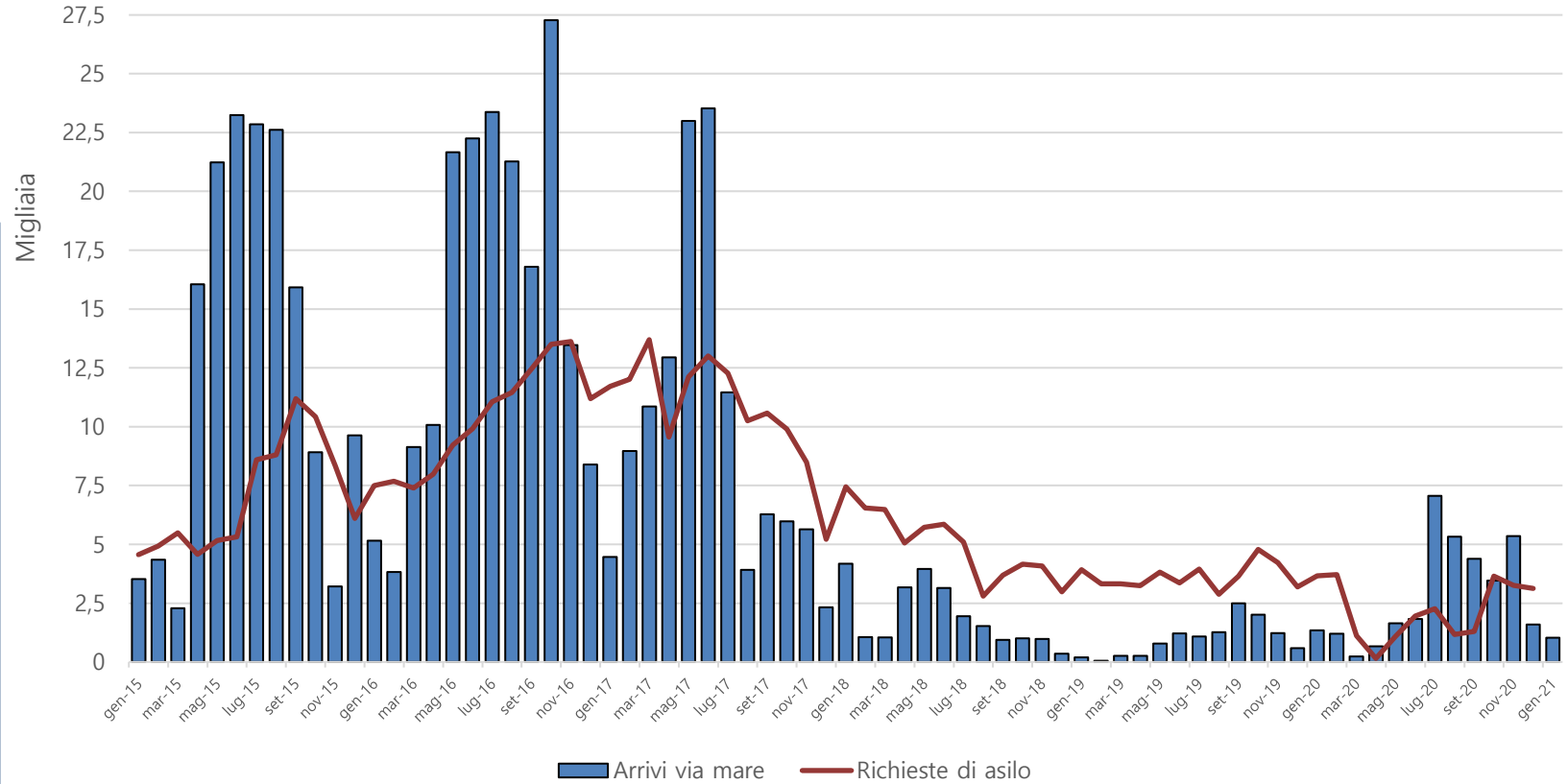
Sbarchi e ingressi terrestri sono in controtendenza rispetto ai flussi principali

Stranieri irregolari rintracciati in entrata per confine (fino al 26/11/20)

**5.032**

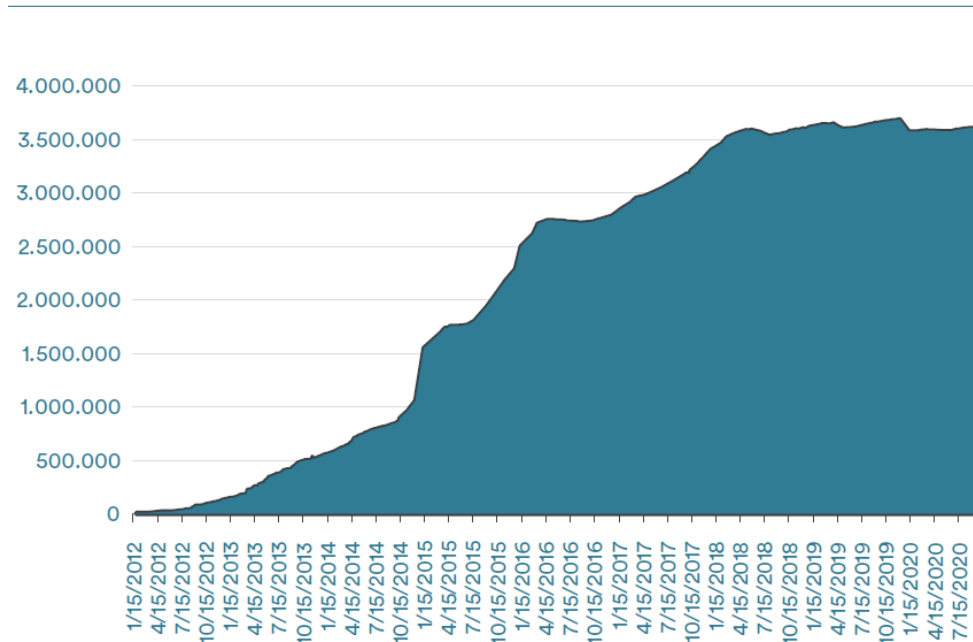


Fonte: \* Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari)



Anno	Sbarchi	Richieste di asilo	Richieste di asilo ogni 100 sbarchi	% Minori non accompagnati su tot sbarchi
2015	153842	83535	54	14,9%
2016	182657	122960	67	21,3%
2017	119369	128855	108	12,5%
2018	23348	59955	257	6,6%
2019	11.487	43.675	380	3,8%
2020	34.141	26.546	78	13,1%
2020 (1 semestre)	6.950	11.694	168	
2020 (2 semestre)	27.191	14.852	55	

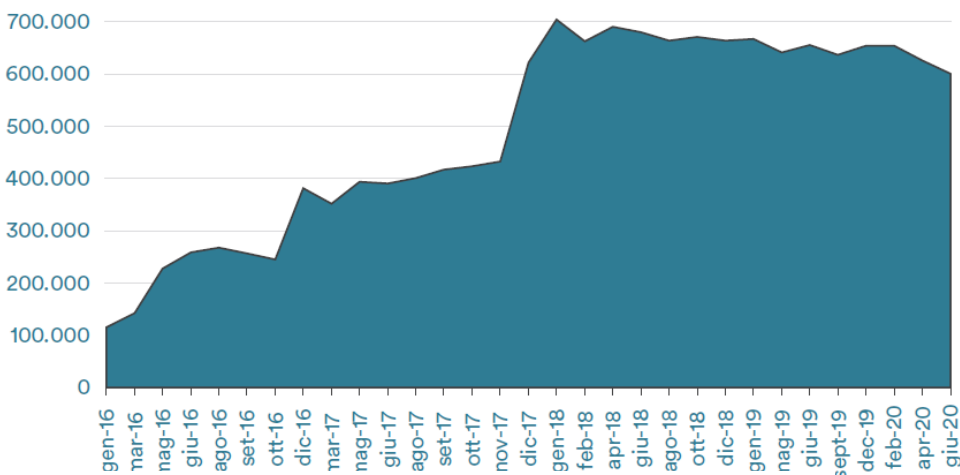
Numero di rifugiati siriani registrati in Turchia. Anni 2012-2020\*



\* Ultimo aggiornamento al 10 settembre 2020.

Fonte: elaborazioni ISMU su dati IOM, <https://data2.unhcr.org/en/situations/syria/location/113>

Numero di immigrati (stime di minimo) presenti in Libia secondo le stime IOM metodo DTM (Displacement Tracking Matrix). Gennaio 2016-giugno 2020



Fonte: elaborazioni ISMU su dati IOM Displacement Tracking Matrix (DTM) Round 1-31 <http://www.globaldtm.info/libya/>

## Le frontiere esterne dell'Unione Europea rimangono «pesanti»

Le «rotte migratorie» non sono chiuse

Grandi difficoltà nei paesi di transito: le isole greche, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Croazia  
Diffuse e documentate violazioni dei diritti umani

Ingressi irregolari alle frontiere terrestri lungo la rotta balcanica.

Anni 2015-2020

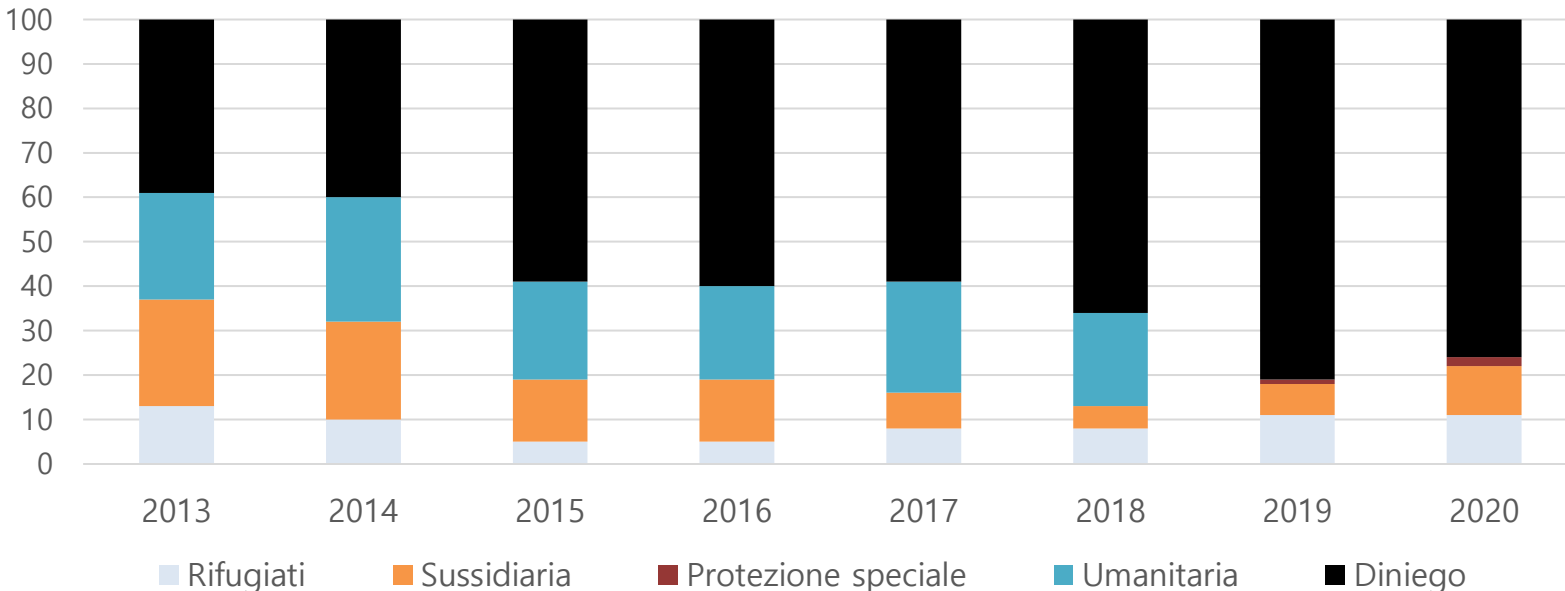
<b>Paesi</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020*</b>
Nord Macedonia	388.233	89.771	547	3.132	19.716	5.374
Ungheria	411.515	19.221	1.626	384	n.a.	n.a.
Serbia	579.518	98.975	5.435	8.857	17.611	20.732
Albania	n.d.	831	752	3.399	3.067	2.089
Kosovo	n.d.	279	150	594	2.038	1.972
Bosnia-Erzegovina	n.d.	143	1.116	23.848	29.196	12.054
Montenegro	n.d.	308	807	4.645	8.695	1.947
Romania	n.d.	n.d.	2.512	867	946	1.212
Croazia	556.830	102.275	2.479	8.092	19.683	16.326
Bulgaria	31.174	17.187	2.562	2.576	1.940	1.363
Slovenia	n.d.	n.d.	1.934	8.477	16.099	10.489

\* Dati al 21 settembre 2020.

Fonte: Operational Portal UNHCR; <http://migration.iom.int/europe/>

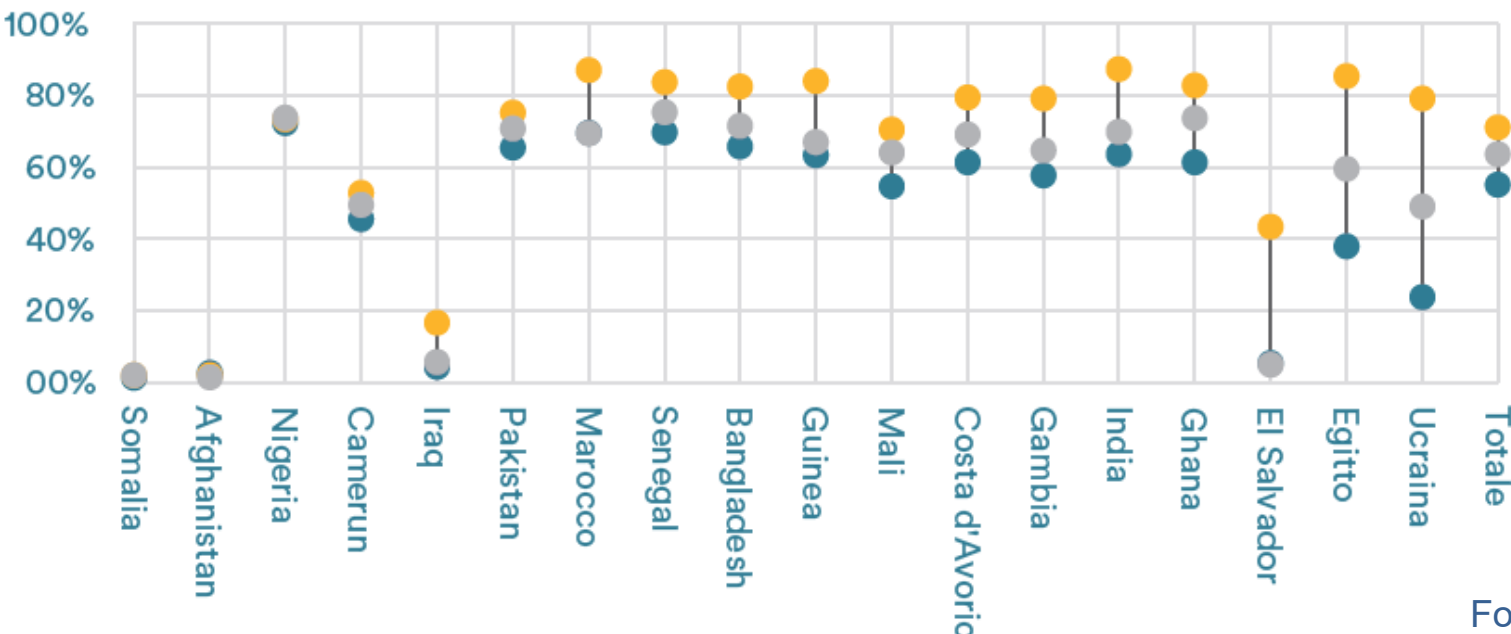
# Esiti delle richieste d'asilo

Impatto evidente della cancellazione della protezione umanitaria, impatto limitato dei nuovi permessi speciali.  
**Dinieghi: 77% nel 2020**, inclusi irreperibili (erano 59% nel 2017)



Incidenza di dinieghi al netto dell'irreperibilità nell'ambito degli esiti delle richieste d'asilo. Principali cittadinanze. Anni

● 2017 ● 2018 ● 2019



## Impatto nettamente differenziato per cittadinanza

- Per alcune cittadinanze non aumenta l'area del diniego e crescono i rifugiati
- Per altre la cancellazione della protezione si traduce in un aumento dei dinieghi

Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno



## La regolarizzazione 2020

- Recepisce anche istanze emerse già prima della pandemia, e la necessità di ridurre il numero di presenti irregolari
- **207.542** domande: 176.848 per lavoro domestico e assistenza alla persona, 30.694 per lavoro subordinato nel settore primario, 12.986 persone hanno richiesto il permesso temporaneo per ricerca di lavoro
- Tra i richiedenti primeggiano comunità già numerose e radicate sul territorio nazionale: Pakistan (5.681 domande), Bangladesh (4.275), Cina (3.893), Marocco (3.663), Egitto (3.146), Albania (2.382), India (2.354) e Perù (1.788).
- Nonostante la preponderanza di richieste nell'ambito del settore domestico (85% del totale) in cima ai richiedenti compaiono provenienze tradizionalmente poco inserite in questo ambito.

# Conclusioni

- Già nel 2019 segnali di una **ridotta attrattività del paese**: rallentamento negli ingressi legali, crescenti emigrazioni (evidenziate anche dal confronto con i dati censuari), diminuzione del contingente irregolare
- I primi dati relativamente al 2020 mostrano un'ulteriore frenata degli ingressi legali e suggeriscono una futura ulteriore riduzione della componente irregolare (anche grazie alla sanatoria 2020)
- La pandemia ha ridotto la mobilità e innestato una profonda crisi economica già in passato fattore fortemente scoraggiante all'immigrazione, in particolare per chi non ha forti reti di supporto in Italia
- Gli arrivi via mare e via terra sono in controtendenza (esiti di viaggi che durano mesi e anni/mancata riduzione delle cause di tali migrazioni)
- Impatto differenziato per nazionalità della soppressione della protezione umanitaria